

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio  
e del Mare - Direzione Salvaguardia Ambientale

E.prot DSA-2009-0016669 del 01/07/2009



REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE

Genova, 18/06/09

Prot. n. PG/2009/93991  
Allegati:

SERVIZIO TUTELA DALL'INQUINAMENTO  
ATMOSFERICO E SVILUPPO ENERGIA SOSTENIBILE

Oggetto: Rilascio dell'Autorizzazione Integrata  
Ambientale alla centrale termoelettrica  
Enel Produzione s.p.a. di Genova

Al Ministero dell'Ambiente e della  
Tutela del Territorio e del Mare  
Direzione Generale per la  
Salvaguardia Ambientale  
Via Cristoforo Colombo, 44  
00147 Roma

e.p.c.

Al Presidente della Provincia di  
Genova  
P.ale Mazzini 2  
16122 Genova

Al Sindaco del Comune di Genova  
Via Garibaldi, 9  
16124 Genova



Con relazione alla nota DSA-2009-13301 del 28/5/09 ed in conformità con quanto espresso nell'ambito degli atti della Giunta regionale N 36 del 30/4/09 e N. 758 del 9/6/09, si precisa che, poiché non può essere escluso che l'esercizio della centrale nell'assetto attuale possa compromettere, unitamente ad altre fonti inquinanti, il raggiungimento degli obiettivi di qualità dell'aria indicati dalla vigente normativa nazionale e comunitaria, si reputa necessaria una integrazione del parere istruttorio predisposto dalla Commissione IPPC.

In particolare si ritiene che debba essere previsto che:

- Entro i primi 6 mesi dal rilascio dell'AIA, il Gestore debba presentare all'Autorità Competente, oltre al Piano di Adeguamento della Centrale di Genova alle migliori tecniche disponibili di cui alle Linee Guida Nazionali ed Europee in materia di Grandi Impianti di combustione, una proposta di riduzione della potenzialità produttiva, atta a conseguire nella fase transitoria una ulteriore riduzione dei flussi di massa di ossidi di azoto in uscita dall'impianto;
- Nel caso di impossibilità dell'adeguamento o qualora il Gestore intenda procedere alla dismissione o rilocalizzazione della centrale lo stesso debba presentare all'Autorità Competente un piano di dismissione del sito che preveda un programma temporale delle attività di chiusura non superiore a 5 anni dalla data di rilascio dell'AIA.

Cordiali saluti.

IL DIRETTORE GENERALE DEL DIPARTIMENTO  
(Dott.ssa Gabriella Minervini)